



## PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2021/22

DOCENTE	Lorenza Amenta
INDIRIZZO di STUDI	Servizi Socio-sanitari
CLASSE	5^AS
DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana
N° ORE sett.li	4
LIBRO DI TESTO	<i>M. Sambugar, G. Salà, Laboratorio di Letteratura, vol.3, La Nuova Italia</i>

### FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI ( Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE ( Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II )
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

### COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

#### QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## **1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018**

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per assumere consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, nell'ambito della letteratura, e dello spessore storico e culturale della lingua italiana, attraverso la conoscenza diretta dei testi dal punto di vista storico e linguistico. Si propone, quindi, di fornire gli strumenti necessari per acquisire padronanza della lingua italiana nella ricezione e produzione orale e scritta nelle varie tipologie testuali e, di conseguenza, la capacità di utilizzare tale patrimonio lessicale secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Pertanto, le finalità della disciplina, in particolar modo al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale dei Servizi Socio-sanitari, mirano alla definizione di un apprendimento sul profilo educativo, culturale e professionale e allo sviluppo, in forma sempre più autonoma, della fondamentale capacità di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi. Per questo motivo, l'attività didattica mira all'obiettivo di riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e di orientarsi fra testi e autori fondamentali. L'educazione letteraria promuove, inoltre, la capacità di rielaborare personalmente e criticamente il sapere; la consapevolezza del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi e, non per ultimo, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di realizzare confronti fra testi dello stesso autore e di autori diversi, dello stesso genere e di genere diverso (intertestualità), di cogliere i principali collegamenti con il contesto (contestualità) e di condurre ricerche e approfondimenti personali in modo efficace, importanti anche per i successivi studi superiori. La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza e, per tal motivo, concorre indiscutibilmente alla formazione della persona.

## **2. Analisi e descrizione della situazione della classe** OMISSIS

### **FONTE RILEVAZIONE DATI**

- questionari conoscitivi
  - prove d'ingresso
  - osservazione diretta in situazione
  - colloqui con gli alunni
  - colloqui con le famiglie
  - colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
  - esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti
-

### 3. COMPETENZE

#### COMPETENZE D'AREA

<b>COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consolidare le abilità linguistiche di base, spendibili in ogni disciplina.</li> <li>➤ Acquisire un metodo di studio efficace.</li> <li>➤ Saper individuare strategie appropriate per risolvere problemi di qualunque tipo attraverso i procedimenti di analisi e di sintesi.</li> <li>➤ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> <li>➤Cogliere i rapporti esistenti tra il mondo culturale dei secoli passati e quello contemporaneo</li> </ul>
---	--

### 4. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

#### COMPETENZE

##### *Saper essere*

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Produrre testi di varia tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale
- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana, i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, gli strumenti dell'analisi e della comunicazione letteraria
- Saper inquadrare un autore e un'opera nel contesto storico-culturale
- Istituire collegamenti tra i testi e il contesto storico; cogliere la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali; stabilire confronti tra letterature di epoche diverse e contemporanee
- Riconoscere la specificità di un testo; possedere un metodo di analisi del testo; avanzare semplici ipotesi interpretative rispetto ai testi; iniziare a comprendere il linguaggio critico
- Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
- Esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi
- Collegare la lettura alla propria esperienza e percezione del mondo
- Svolgere semplici attività di ricerca
- Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni
- Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali
- Cogliere la dimensione storica della letteratura
- Orientarsi fra testi e autori fondamentali

<b>UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITA'</b> <i>Saper fare</i>	<b>CONOSCENZE</b> <i>Sapere</i>	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>
<i>Modulo I:</i> <b>Il secondo Ottocento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nel contesto storico-culturale</li> <li>• Assimilare i caratteri delle poetiche del Naturalismo e del Verismo</li> <li>• Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore</li> <li>• Saper riconoscere nei testi i loro caratteri fondanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ETÀ DEL POSITIVISMO               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il quadro storico-culturale</li> <li>- Lo sviluppo della scienza</li> <li>- Il pensiero "positivista"</li> </ul> </li> <li>• SCAPIGLIATURA E CLASSICISMO               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il movimento scapigliato e i maggiori esponenti</li> <li>- Giosuè Carducci, tra tradizione poetica italiana, classicismo linguistico e poesia europea contemporanea. La vita e le opere</li> </ul> </li> </ul>	n. 21 ore

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• DAL REALISMO AL NATURALISMO – <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri del movimento “realista”</li> <li>- Il “Naturalismo” francese”</li> </ul> </li> <li>• VERISMO ITALIANO <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri e autori del movimento “verista” italiano</li> <li>- Confronto tra Naturalismo e Verismo</li> </ul> </li> <li>• GIOVANNI VERGA <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita, le opere dalla fase preverista all’ultimo Verga</li> <li>- Il pensiero e la poetica: i principi della poetica verista, le tecniche narrative, la visione della vita</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Carducci, “Pianto Antico” da <i>Rime nuove</i>.</li> <li>- G. Carducci, “Nevicata” da <i>Odi barbare</i></li> <li>- G. Verga, “Rosso Malpelo” da <i>Vita dei campi</i></li> <li>- G. Verga, “La roba” da <i>Novelle rusticane</i></li> <li>- G. Verga, “Il naufragio della Provvidenza” da <i>I Malavoglia</i></li> </ul>	
<p><i>Modulo 2:</i> <b>Il Decadentismo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo</li> <li>• Saper cogliere la novità e la peculiarità di autori come D’annunzio e Pascoli</li> <li>• Saper riconoscere ed analizzare i principali sistemi metrici</li> <li>• Saper collegare l’opera alla poetica dell’autore</li> <li>• Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL QUADRO STORICO-CULTURALE <ul style="list-style-type: none"> <li>- La reazione al Positivismo</li> </ul> </li> <li>• CARATTERI GENERALI DEL DECADENTISMO <ul style="list-style-type: none"> <li>- Significato del termine e Periodizzazione</li> <li>- Tematiche e principi della letteratura e della poesia</li> </ul> </li> <li>• GIOVANNI PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita</li> <li>- Le opere</li> <li>- Il pensiero e la poetica</li> </ul> </li> <li>• GABRIELE D’ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita</li> <li>- Le opere</li> <li>- Il pensiero e la poetica</li> </ul> </li> <li>• SIMBOLISMO ED ESTETISMO <ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi della ragione</li> <li>- I simbolisti francesi: Baudelaire</li> <li>- Il romanzo estetizzante</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Pascoli, “È dentro di noi un fanciullino” da <i>Il fanciullino</i></li> <li>- G. Pascoli, “Il gelsomino notturno” da <i>Canti di Castelvecchio</i></li> </ul>	<p>n. 22 ore</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Pascoli, "X Agosto" da <i>Myricae</i></li> <li>- G. Pascoli, "L'assiuolo" da <i>Myricae</i></li> <li>- G. Pascoli, "Il lampo" da <i>Myricae</i></li> <li>- G. D'Annunzio, "Il ritratto di un esteta" da <i>Il piacere</i> (libro I, cap. II)</li> <li>- G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto" da <i>Alcyone</i></li> </ul>	
<p><b>Modulo 3:</b> <b>La narrativa del primo Novecento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapportare le forme della narrativa al loro contesto storico e culturale</li> <li>• Cogliere la novità e la peculiarità di Svevo nel panorama letterario del suo tempo</li> <li>• Cogliere la novità e la peculiarità di Pirandello nel panorama letterario del suo tempo</li> <li>• Collegare l'opera alla poetica dell'autore</li> <li>• Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL ROMANZO DEL NOVECENTO <ul style="list-style-type: none"> <li>- La narrativa della crisi</li> </ul> </li> <li>• ITALO SVEVO <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita</li> <li>- Le opere</li> <li>- La cultura, i nuclei concettuali e la narrativa</li> </ul> </li> <li>• LUIGI PIRANDELLO <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita</li> <li>- Le opere</li> <li>- Il pensiero e la poetica</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I. Svevo, "Prefazione e preambolo" da <i>La Coscienza di Zeno</i> (capp. 1-2)</li> <li>- I. Svevo, "L'ultima sigaretta" da <i>La Coscienza di Zeno</i> (cap. 3)</li> <li>- I. Svevo, "Un rapporto conflittuale" da <i>La Coscienza di Zeno</i> (cap. 4 "La morte di mio padre")</li> <li>- L. Pirandello, "Il sentimento del contrario" da <i>L'umorismo</i></li> <li>- L. Pirandello, "Lo strappo nel cielo di carta" da <i>Il fu Mattia Pascal</i></li> <li>- L. Pirandello, "La filosofia del lanternino" da <i>Il fu Mattia Pascal</i></li> <li>- L. Pirandello, "Io e l'ombra mia" da <i>Il fu Mattia Pascal</i></li> <li>- L. Pirandello, "Salute!" da <i>Uno, nessuno, centomila</i> (libro I, cap. VII)</li> <li>- L. Pirandello "Il treno ha fischiato", <i>Novelle per un anno</i></li> </ul>	n. 22 ore
<p><b>Modulo 4:</b> <b>La poesia del primo Novecento e tra primo e secondo dopoguerra</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nel contesto storico-culturale del primo Novecento e dal primo dopoguerra al secondo dopoguerra secondo dopoguerra</li> <li>• Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie delle Avanguardie</li> <li>• Ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme letterarie</li> <li>• Assimilare i caratteri delle poetiche di Ungaretti e di Saba</li> <li>• Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore</li> <li>• Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LE AVANGUARDIE E IL FUTURISMO <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali</li> <li>- La poesia e i manifesti delle Avanguardie</li> </ul> </li> <li>• LA POESIA CREPUSCOLARE <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali</li> </ul> </li> <li>• L'ERMETISMO</li> <li>• GIUSEPPE UNGARETTI <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita</li> <li>- Le opere</li> <li>- Il pensiero e la poetica</li> </ul> </li> <li>• UMBERTO SABA <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e le opere (caratteri</li> </ul> </li> </ul>	n. 21 ore

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici italiani</li> </ul>	<p>generali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• EUGENIO MONTALE <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita</li> <li>- Le opere</li> <li>- Il pensiero e la poetica</li> </ul> </li> <li>• SALVATORE QUASIMODO <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e le opere</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F.T. Marinetti, “Il bombardamento di Adrianopoli, da <i>Zang Tumb Tumb</i></li> <li>- G. Ungaretti, “Veglia” da <i>Il porto sepolto</i></li> <li>- G. Ungaretti, “Fratelli” da <i>Il porto sepolto</i></li> <li>- G. Ungaretti, “Sono una creatura”, da <i>Il porto sepolto</i></li> <li>- G. Ungaretti, “San Martino del Carso” da <i>Il porto sepolto</i></li> <li>- G. Ungaretti, “Mattina” da <i>Naufragi</i></li> <li>- G. Ungaretti, “Soldati” da <i>Girovago</i></li> <li>- G. Ungaretti, “Non gridate più” da <i>I ricordi</i></li> <li>- U. Saba, “A mia moglie” da <i>Casa e campagna (Il Canzoniere)</i></li> <li>- E. Montale, “Spesso il male di vivere ho incontrato” da <i>Ossi di seppia</i></li> <li>- E. Montale, “Cigola la carrucola del pozzo” da <i>Ossi di seppia</i></li> <li>- E. Montale, “Ho sceso milioni di scale” da <i>Satura</i></li> <li>- S. Quasimodo, “Ed è subito sera” da <i>Acque e terre</i></li> </ul>	
<p><i>Modulo 5:</i> <b>Il romanzo italiano del secondo Novecento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo dopoguerra</li> <li>• Assimilare i caratteri del Neorealismo</li> <li>• Saper ricostruire l’evoluzione nel tempo delle forme narrative</li> <li>• Saper collegare l’opera alla poetica dell’autore</li> <li>• Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell’opera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA NARRATIVA ITALIANA TRA REALISMO E NEOREALISMO <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cesare Pavese</li> <li>- Beppe Fenoglio</li> </ul> </li> <li>• ITALO CALVINO <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita</li> <li>- Le opere</li> <li>- Il pensiero e la poetica</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- B. Fenoglio, “La scelta della lotta partigiana” da <i>Il partigiano Johnny (cap.4)</i></li> <li>- I. Calvino, “La pistola” da <i>Il sentiero dei nidi di ragno (cap.2)</i></li> </ul>	n. 12 ore
<p><i>Modulo 6:</i> <b>Laboratorio di scrittura</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le consegne</li> <li>• Scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e sintattico e secondo le regole della coesione e della coerenza</li> <li>• Usare registri linguistici e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di potenziamento delle competenze espositive, argomentative e di sintesi: stesura di testi argomentativi, di parafrasi e analisi di testi letterari in preparazione alla prima prova scritta dell’Esame di Stato;</li> </ul>	n. 10 ore

	stilistici appropriati • Scrivere testi di varia tipologia adeguandone registri linguistici e stilistici	relazioni, riassunti • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale • Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari • Produzione di un tema d'attualità • Laboratori di scrittura tipologie A, B, C	
--	---	--	--

## 5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo e dizionari | <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie           |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer e videoproiettore | <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna             |
| <input checked="" type="checkbox"/> LIM                        | Laboratorio informatico                                 |
| Laboratorio di fisica e scienze                                | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| Laboratorio di disegno   | ALTRO   |
| <input checked="" type="checkbox"/> E Book                     |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G SUITE - MEET |   |

## 6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

*Impostazione generale:*

- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 2 nel I quadrimestre
- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 2 nel II quadrimestre
  - comunicazione esito delle prove entro 15 gg dall'effettuazione

## 7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD )

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione individuale   | <input checked="" type="checkbox"/> Conversazione con la classe   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate a risposta chiusa<br>(cloze-test, scelta multipla, vero/falso) | <input checked="" type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta |
| <input checked="" type="checkbox"/> Temi e relazioni   | Esercizi applicativi di regole                                    |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lettura e analisi di cartine e immagini  | Analisi di manufatti e materiali                                  |
| Relazione di attività laboratoriale  | Realizzazione di grafici e disegni                                |
| <input checked="" type="checkbox"/> Compito di Realtà  | Simulazione attività professionale                                |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo   | Prestazioni in gare sportive                                      |

altro:

**Tutte le tipologie di prove di verifica possono essere somministrate sia in presenza che in DAD, presupponendo un eventuale adeguamento in base alla modalità di erogazione**

*Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.*

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- |   |   |
|---|---|
| 2 | - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe<br>- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici<br>- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori<br>- commette errori che oscurano il significato del discorso |
|---|---|

LIVELLO 1 BASSO

- |   |   |
|---|---|
| 3 | - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe<br>- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici |
|---|---|

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori</li> <li>- commette errori che oscurano il significato del discorso</li> </ul> <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae</li> <li>- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione</li> <li>- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi</li> <li>- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</li> </ul> <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae</li> <li>- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione</li> <li>- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi</li> <li>- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</li> </ul> <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni</li> <li>- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>- è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</li> <li>- è impreciso nell'effettuare sintesi</li> <li>- possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente</li> </ul> <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo</li> <li>- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi</li> <li>- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione</li> <li>- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo</li> <li>- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata</li> </ul> <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo</li> <li>- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi</li> <li>- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione</li> <li>- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo</li> <li>- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata</li> </ul> <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali</li> <li>- possiede conoscenze complete ed approfondite</li> <li>- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</li> </ul> <p>LIVELLO 5 ALTO</p>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali</li> <li>- possiede conoscenze complete ed approfondite</li> <li>- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</li> </ul> <p>LIVELLO 5 ALTO</p>

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

**8. MODALITA' DI RECUPERO**

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD )



- Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento -**DAD/in presenza**
- Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta – **DAD/in presenza**  
Correzione in classe di ogni verifica scritta
- Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe – **in presenza**

#### 9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

- Recupero curriculare

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- Sportello didattico
- Studio autonomo

#### 10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

- Letture personali
- Partecipazione agli approfondimenti di letteratura italiana in ambito disciplinare e interdisciplinare
- Lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo

#### 11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE


- Lezioni frontali e dialogate, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di un pensiero critico
- Presentazioni audio-visive
- Lettura e analisi critica dei testi
- Attualizzazione degli argomenti e delle tematiche letterarie affrontate
- Discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze
- Esercitazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dal nuovo Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali
- Suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet ecc.

#### 12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES OMISSIS

Susa, 26/10/2021

*FIRMA*

prof.ssa Lorenza Amenta



VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

**“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

<sup>1</sup> **“Abilità”** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

<sup>1</sup> **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)